

Progettazione: obbligatorio il Dm parametri - Il Cni: bene, ora l'equo compenso

Correttivo, la «breccia» per tornare alle tariffe

Un risultato importante, incassato con effetto immediato: l'obbligo per le Pa di applicare il Dm parametri per calcolare gli importi nelle gare di progettazione. Ma, soprattutto, un'apertura altrettanto importante sul tema dei corrispettivi per le prestazioni professionali. Il decreto correttivo del codice appalti porta una doppia notizia al mondo della progettazione. Ed è soprattutto il secondo aspetto a pesare: il Governo apre un pertugio nel quale sarà importante infilarsi. Non è un caso, allora, che i professionisti romani, con gli ingegneri e gli architetti in testa, abbiano già lanciato una manifestazione per il prossimo 13 maggio. Al centro delle richieste c'è proprio il grande tema dell'equo compenso per le prestazioni professionali nei lavori privati, da accoppiare a standard qualitativi minimi. Tema sul quale anche il Cni si prepara a rafforzare la sua spinta. ■

LATOUR A PAGINA 11

